



# COMUNE DI CAMPOREALE

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. <u>37</u> del Registro Del <u>30 NOV. 2017</u>	OGGETTO: Storno dei fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.1.10.99.99.999, del Capitolo PEG ancora da istituire, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati".
--	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta, del mese di novembre, nella casa comunale di Camporeale

#### IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

Dott. Giacomo Faso, formula la presente proposta epigrafata, avente il seguente oggetto: "Storno dei fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.1.10.99.99.999, del Capitolo PEG ancora da istituire, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati".

#### PREMESSO

Che, con deliberazione di Giunta Municipale n. 22, del 29 maggio 2017, ex art. 6, del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la stessa ha proceduto alla suddivisione della struttura organizzativa dell'Ente locale in n. 4 (quattro) Settori.

Che, con determina sindacale n. 23, del 29 giugno 2017, il Sindaco nominava Responsabile del II Settore il Dott. Giacomo Faso e, contestualmente, individuava i sostituti in caso di assenza o impedimento, nonché venivano nominati i responsabili dei programmi e relativi sostituti.

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, del 23 maggio 2017, veniva approvato il Bilancio pluriennale di previsione anni 2016/2018, con i relativi allegati.

Che, la materia in esame rientra tra le competenze del Sindaco, in quanto lo stesso risulta essere un organo di governo locale a competenza generale e residuale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, della L.R. Sicilia 26 agosto 1992, n. 7 e s.m.i., con l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il

presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.), con l'art. 50, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e con l'art. 56, comma 2, lettere l) ed m) dello Statuto del Comune di Camporeale, approvato del consiglio comunale con deliberazione n. 4, del 13 gennaio 2003, divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2003 (In particolare il sindaco: ... (OMISSIS) ... l) definisce in base al bilancio approvato dal consiglio. il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi della gestione ed affidando gli stessi,

unitamente alle necessarie risorse, finanziarie, umane e strumentali, ai dirigenti e ai responsabili dei servizi investiti di competenze gestionali autonome. m) definisce le variazioni da apportare al P.E.G. ed assume le determinazioni finanziarie riservate dalla legge alla sua competenza).

Che, le variazioni al piano esecutivo di gestione, ex art. 169, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno, ex art. 175, comma 9, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Donde, rientra nella competenza per materia del Sindaco provvedere agli stomi tra macroaggregati diversi dello stesso programma.

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, del 26 marzo 2009, è stato approvato il Regolamento comunale sull'affidamento familiare dei minori.

Che, la Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i., disciplina il diritto del minore ad una famiglia, in specie l'art. 2, comma 1, della citata Legge regimenta, nella fattispecie in esame che sarà esposta *infra*, anche l'affidamento del minore ad una famiglia e sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare.

Donde, il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, della indicata Legge n. 184/1983 e s.m.i., è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Che, l'art. 5, cpv 2, del Regolamento comunale sull'Affidamento Familiare dei Minori, prevede, ove richiesto, la concessione di un contributo mensile di euro 400,00, in favore delle famiglie affidatarie, attraverso il proprio servizio sociale, indipendentemente dal reddito posseduto.

Che, in *subiecta materia*, viene trattato il contributo mensile *pro capite* per ogni minore, pari ad euro 400,00, per l'affidamento dei minori indicati *infra* ai rispettivi soggetti assegnatari e, quindi, beneficiari del contributo *de quo*.

Che, con la presente proposta deliberativa si passa all'esame in via gradata delle singole fattispecie debitorie per il prodromico e/o consequenziale riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, inerente il contributo *de quo* in favore dei rispettivi soggetti assegnatari per l'affidamento

dei seguenti minori, decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i:

1) Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe.

Si fa rilevare a Codesto Concesso che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n.1096/01 PM, del 22 ottobre 2002, venivano affidati entrambi i minori, Mulè Provvidenza nata Partinico (PA) il 22 novembre 2000 e Mulè Salvatore nato Partinico (PA) il 4 settembre 2002, ai nonni materni, Di Salvo Giuseppe e Loria Angela, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Donde, per *relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.132, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo da erogare di euro 5.600,00 (euro 400,00 x 7 mesi = 2.800,00; euro 2.800,00 x 2 minori = euro 5.600,00).

*Funditus*, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il provvedimento amministrativo *de quo*, il Consesso dovrà dichiarare il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con successiva determinazione dirigenziale, la liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 5.600,00, in favore dei predetti parenti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*.

~~2) Minori, Mulè Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia.~~

Si fa rilevare a Codesto Concesso che, in forza della sentenza n. 241/2012, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Palermo, venivano affidati entrambi i minori, Mulè Giovanna nata a Partinico (PA) il 19 aprile 2004 e Mulè Ignazio nato ad Alcamo (TP) l'11 novembre 2000, ai coniugi, Pileri Giovanni e Tomasello Flavia, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento

dei dati personali e sensibili. *ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.*  
Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.133, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo da erogare di euro 5.600,00 (euro 400,00 x 7 mesi = 2.800,00; euro 2.800,00 x 2 minori = euro 5.600,00).

*Funditus*, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il provvedimento amministrativo *de quo*, il Consesso dovrà dichiarare il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, *ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*, al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con successiva determinazione dirigenziale, la liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, *ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*, pari all'importo complessivo di euro 5.600,00, in favore dei predetti soggetti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*.

3) Minore, Namio Caterina, affidata alla famiglia dei parenti, Namio Enza e Pipitone Castrenze.

Si fa rilevare a Codesto Concesso che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 1042/2011 V.G. Pot. Car., del 18 ottobre 2011, veniva affidata la minore, Namio Caterina nata Camporeale (PA) il 6 gennaio 2000, agli zii paterni, Namio Enza e Pipitone Castrenze, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, *ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.*

Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.134, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo da erogare di euro 2.800,00 (euro 400,00 x 7 mesi = euro 2.800,00).

*Funditus*, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il provvedimento amministrativo *de quo*, il Consesso dovrà dichiarare il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, *ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*, al fine di

potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con successiva determinazione dirigenziale, la liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 2.800,00, in favore dei predetti parenti assegnatari della minore *de qua*.

4) Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo.

Si fa rilevare a Codesto Concesso che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 6785/2015, con il quale veniva disposta la revoca dell'affidamento della minore Sciacca Kledy e, contestualmente, veniva dichiarato con lo stesso provvedimento giurisdizionale che la minore Sciacca Teresa nata Castelvetro (TP) il 4 novembre 2011, venisse assegnata allo zio paterno, Sciacca Filippo, anche in merito al contributo *de quo* per l'affidamento della predetta minore, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.135, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo da erogare di euro 2.800,00 (euro 400,00 x 7 mesi = euro 2.800,00). *Funditus*, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il provvedimento amministrativo *de quo*, il Consesso dovrà dichiarare il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con successiva determinazione dirigenziale, la liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 2.800,00, in favore del predetto parenti assegnatario della minore *de qua*.

Che, il predetto provvedimento amministrativo al quale segue il connesso riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, inerente il contributo economico da erogare alle rispettive famiglie assegnatarie in forza degli indicati provvedimenti giurisdizionali *de quibus* per l'affidamento dei predetti minori: 1) Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore alla famiglia Loria Angela e Di Salvo Giuseppe. 2) Mulè Ignazio e Mulè Giovanna alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia. 3) Namio Caterina alla famiglia Namio Enza e Pipitone Castrenze. 4) Sciacca Teresa alla famiglia Sciacca Filippo; trova il legittimo fondamento giuridico dal fatto che tutti i minori *de quibus*, hanno usufruito *in illo tempore* di fatto ed

attualmente fruiscono dei servizi offerti dalle dette famiglie assegnatarie, con anticipazione di spese a carico degli stessi soggetti assegnatari.

Che, mette conto evidenziare che la citata Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i., disciplina il diritto del minore ad una famiglia, in specie l'art. 2, comma 1, della citata Legge regimata, nella fattispecie in esame, anche l'affidamento del minore ad una famiglia e sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare.

Donde, il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, della indicata Legge n. 184/1983 e s.m.i., è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. Che, per le ragioni *ut supra*, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione 2017, il Comune di Camporeale risulta essere in gestione provvisoria e può garantire ed assumere solo particolari obbligazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni certi e gravi all'Ente locale, ex art. 163, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e l'esegesi della norma legislativa nella fattispecie in esame prevede che "...*(Omissis)*... nel corso della gestione-provvisoria, l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente "...*(Omissis)*..." e, pertanto, *in subiecta materia*, l'Ente locale può assumere soltanto obbligazioni derivanti dagli indicati provvedimenti giurisdizionali esecutivi: 1) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n.1096/01 PM, del 22 ottobre 2002. 2) Sentenza n. 241/2012, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Palermo. 3) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 1042/2011 V.G. Pot. Car., del 18 ottobre 2011. 4) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 6785/2015.

Che, si significa, altresì, che, tutti i predetti soggetti assegnatari dei minori *de quibus*, hanno di fatto assicurato ed assicurano attualmente un servizio agli stessi minori, ex art. 163, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, quindi, la spesa per il servizio *de quo*, rientra nel novero della spesa pubblica disciplinata, *ex lege*.

Che, i costi per il servizio *de quo*, offerto dai soggetti assegnatari *de quibus*, sono coperti dal Comune di Camporeale, ove richiesto dagli stessi assegnatari, ex art. 5, comma 1, cpv 2, del Regolamento comunale sull'Affidamento Familiare dei Minori, attraverso la concessione di un contributo mensile di euro 400,00, in favore delle famiglie affidatarie, attraverso il servizio sociale, indipendentemente dal reddito posseduto dai predetti soggetti affidatari.

Donde, è lapalissiana l'esegesi della citata norma regolamentare in merito alla validità ed efficacia del successivo provvedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio che risulta essere subordinata alla condizione sospensiva della preventiva richiesta degli indicati soggetti affidatari dei minori *de quibus* della contribuzione mensile di euro 400,00, che

deve essere erogata dall'Ente locale.

*Per incidens*, le richieste di erogazione del predetto contributo, sono state stilate dai rispettivi soggetti assegnatari dei detti minori con cadenza mensile, decorrente dall'1 gennaio 2017 a tutt'oggi e, pedissequamente, sono state depositate tutte presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Camporeale ed attualmente si trovano agli atti della P.A.

Che, l'Ente locale ha già effettuato il necessario riscontro documentale in ordine alle richieste avanzate da tutti i soggetti affidatari dei predetti minori, in merito all'erogazione del contributo mensile *de quo* in favore degli stessi soggetti affidatari dei minori *de quibus*, per il periodo temporale decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, per l'importo complessivo di euro 16.800,00, con imputazione al Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione e così suddiviso, rispettivamente per i seguenti soggetti affidatari dei connessi minori:

- Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe, per l'importo complessivo di euro 5.600,00.
- Minori, Mulè Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia, per l'importo complessivo di euro 5.600,00.
- Minore, Namio Caterina, affidata alla famiglia dei parenti, Namio Enza e Pipitone Castrenze, per l'importo complessivo di euro 2.800,00.
- Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo, per l'importo complessivo di euro 2.800,00.

Che, dalle risultanze istruttorie *ut supra*, è necessario procedere allo storno dei fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.1.10.99.99.999, del Capitolo PEG ancora da istituire, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati *ex lege*", dell'importo complessivo di euro 16.800,00.

Visto l'art. 13, della L.R. Sicilia 26 agosto 1992, n. 7 e s.m.i.,

Visti gli artt. 48, comma 2; 50; 169; 175, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visto l'art. 56, comma 2, lettere l) ed m) dello Statuto del Comune di Camporeale, approvato del consiglio comunale con deliberazione n. 4, del 13 gennaio 2003, divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2003.

Visto il Regolamento comunale sull'affidamento familiare dei minori, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, del 26 marzo 2009.

Visti gli artt. 1 e 2, comma 1, della Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i.

Visto l'art. 12, della L.R. Sicilia del 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i.

Visto l'art. 23, comma 1 i, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.

Visto il Regolamento Asilo Nido

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la competenza del Responsabile del II Settore in ordine alla adozione del presente provvedimento, ex art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Valutata la regolarità della procedura e accertata la propria competenza in materia.

Tutto ciò premesso,

il Responsabile del II Settore, Dott. Giacomo Faso,

### PROPONE

al Signor Sindaco, richiamata integralmente la premessa *de qua*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo, di adottare la seguente determinazione.

Stornare i fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.1.10.99.99.999, del Capitolo PEG ancora da istituire, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati *ex lege*, dell'importo complessivo di euro 16.800,00.

Il Responsabile del II Settore  
(Dott. Giacomo Faso)

### IL SINDACO

Vista la proposta *ut supra*, formulata dal Responsabile del II Settore, Dott. Giacomo Faso, la accoglie e, pedissequamente,

### DETERMINA

Approvare lo storno dei fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.1.10.99.99.999, del Capitolo PEG ancora da istituire, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati *ex lege*, dell'importo complessivo di euro 16.800,00.

Trasmettere il presente provvedimento al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza, *ex lege*.

Ai fini e per gli effetti dell'adempimento delle norme in materia di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., si richiede all'Ufficio Segreteria l'inserimento dei dati nell'apposita sezione "Amministrazione Aperta", nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* del sito istituzionale dell'Ente locale.

Il Sindaco *pro tempore*  
(Reg. Luigi Cino)

Vista la regolarità e la copertura finanziaria dell'impegno stesso  
27/12/2017